

RECENSIONE

Grazie alla sinergia tra la Polizia di Stato e UniEuro dal 2016 viene realizzato un valido progetto educativo contro il dilagante fenomeno del cyberbullismo e di tutte le “distorsioni del web” aumentate anche “a causa della pandemia che ha costretto soprattutto gli adolescenti a trascorrere molto più tempo in solitudine davanti a uno smartphone”. Si tratta di un’iniziativa di sensibilizzazione a favore di un utilizzo consapevole della rete e della tecnologia diffuso nelle scuole secondarie di 1° e 2° grado attraverso una serie di attività che coinvolgono studenti, insegnanti e genitori. #CuoriConnessi è oggi una vera e propria piattaforma di comunicazione capace di veicolare contenuti informativi e educativi di grande valore e di interagire in modo nuovo coi ragazzi, consentendo di conoscere più da vicino le loro storie ed esperienze con una chiave comunicativa diretta e priva di retorica. Esiste anche un canale YouTube dove si condividono percorsi di vita complessi, inducendo riflessioni profonde. Questa terza pubblicazione di “Cuori Connessi. Il coraggio di alzare lo sguardo”, distribuito sempre gratuitamente, il giornalista Luca Pagliari, raccoglie le testimonianze di giovani e adulti uniti dalla lotta contro il bullismo, dimostrando che con le parole giuste e la comprensione si possono superare anche le situazioni più difficili. “Alzare lo sguardo è importante perché ci consente di creare relazioni”. “La tecnologia buona rappresenta un’opportunità formidabile. Attraverso di essa si ampliano gli orizzonti e si abbattano barriere. Porta conoscenza, condivisione e consapevolezza”. “La convivenza tra virtuale e reale corre lungo un fragile filo, nel frattempo andiamo avanti ogni giorno verso una vita migliore, lontano da odio e divisioni, da superficialità e ignoranza”.